



COMUNE DI LAGONERO

(Provincia di Potenza)

DELIBERAZIONE N. 43

in data: 21/07/2021

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT.
175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

L'anno duemilaventuno addi ventuno del mese di Luglio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - DI LASCIO MARIA	P	10 - SANTARSENIO GIOVANNI	P
2 - VAIANO KATIA	P	11 - BULDO ANITA	P
3 - PALERMO MARIA	P	12 - BRIGANTE ANTONIO	P
4 - FUCCI FRANCESCO PAOLO MARIA	P	13 - IANNIBELLI CONCETTA	P
5 - OLIVO BENEDETTO RITO	P		
6 - MANGO FEDERICA	P		
7 - PICARDI BIASE MICHELE	P		
8 - MASTROIANNI ANGELA	P		
9 - MASTROIANNI GIANNI	P		

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale la Dott.ssa Faustina Musacchio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Mango Federica assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dopo 30 minuti circa di interruzione riprende il Consiglio e dopo l'appello si conferma la presenza dell'intero Consiglio comunale.

La **Presidente del Consiglio Comunale Federica Mango**, introduce il punto 5 all'O.d.g. "Salvaguardia degli Equilibri per esercizio 2021 ai sensi degli artt. 165, comma 8 e 193 D.Lgs 267/2000".

La **Sindaca Maria Di Lascio** relaziona sul punto e dà lettura del testo di deliberazione predisposto dagli uffici.

Interviene il **Consigliere Santarsenio** il quale lamenta la mancata evidenziazione della variazione di bilancio, atto sostanziale che, secondo lui, avrebbe dovuto essere approvato in giunta e portato in ratifica.

Il consigliere chiede alla Sindaca un attestato dal quale si evince che non vi sono debiti fuori bilancio.

La **Sindaca** replica che non è sua competenza attestare l'inesistenza di debiti fuori bilancio, obbligo che è in capo agli Uffici, in primo luogo dell'Area finanziaria: attività che è stata regolarmente espletata e sostanziata in un verbale, sottoscritto dai Responsabili di tutte le Aree, che attesta l'inesistenza di debiti fuori bilancio e di provvedimenti giudiziari esecutivi a danno dell'Ente.

La **Sindaca** motiva il Consigliere Brigante a prendere atto, suo malgrado, dell'esistenza nella Variazione di Bilancio delle somme attribuite al Comune di Lagonegro per la riduzione della TARI dovuta dalle utenze non domestiche, in virtù del D.L. 73/2021, definendo l'inesistenza del Brigante volta ad accertare tale previsione finanziaria in altre, diverse, deliberazioni dell'odierno Consiglio, inadeguata allo scopo.

Il **Consigliere Brigante**, con riferimento ai 29.000 euro della riduzione TARI per le attività produttive, esclama: "non ci dite come li volete utilizzare?" Ribadisce e condivide, inoltre, la richiesta di Santarsenio concernente l'assenza di debiti fuori bilancio.

Il **Consigliere Santarsenio** anticipa voto contrario perché dichiara di aver appreso, durante i lavori del Consiglio, attraverso la telefonata della Sindaca al legale incaricato dall'Ente, che la sentenza n. 315/2020 che vede soccombere il Comune di Lagonegro per circa 650.000,00 oltre oneri e interessi, non ha ricevuto alla data odierna, la sospensione di efficacia richiesta.

La **Consigliera Iannibelli** dichiara voto contrario perché le dichiarazioni del Sindaco sui debiti fuori bilancio risultano, alla data odierna, insufficienti poiché la sentenza di 1° grado di condanna n. 315/2020 emessa dal Tribunale di Lagonegro, Giudice E. Esposito, allo stato, non essendovi provvedimenti di sospensione della Corte di Appello competente, risulta essere provvisoriamente esecutiva per circa €. 600.000,00 a nulla

volendo che vi sia una dichiarazione di pendenza degli atti di giudizio di appello che, tra l'altro, nel filtro previsto dalle norme di procedura civile, potrebbe essere dichiarato inammissibile e/o improcedibile.

La **Sindaca** apprezza l'uso del condizionale e invita i consiglieri di minoranza a fare riferimento al fondo contenziosi.

Conclusa la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 06/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP per il periodo 2021/2023;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21, in data 06/05/2021, *esecutiva ai sensi di legge*, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di*

bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Considerato che nell'incontro avutosi al Comune in data 13/07/2021 con tutti i responsabili di Area e alla presenza della Sindaca in qualità di assessore al bilancio, la responsabile dell'Area finanziaria ha chiesto agli altri responsabili di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, tenuto conto del breve lasso di tempo intercorso tra l'approvazione del bilancio e l'assestamento e tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
- l'assenza di debiti fuori bilancio salvo la verifica e la definizione della procedura in corso con la società SILBA spa che prevede la corresponsione di somme maturate per gli anni dal 2017 al 2019.

Rilevato, inoltre, che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente e anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario come da allegato;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2021 ammonta a €. 634.572,02;

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 20.395,55;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato B del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 738.249,53	
	CA	€. 738.249,53	

Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 738.249,53
	CA		€. 738.249,53
Variazioni in diminuzione	CO	0	
	CA	0	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 738.249,53	€. 738.249,53
TOTALE	CA	€. 738.249,53	€. 738.249,53

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio**";*

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 11 in data 19/07/2021., rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti astenuti 0; voti favorevoli 9 (maggioranza); voti contrari 4 (minoranza).

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 738.249,53	
	CA	€. 738.249,53	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 738.249,53
	CA		€. 738.249,53
Variazioni in diminuzione	CO	0	
	CA	0	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 738.249,53	€. 738.249,53
TOTALE	CA	€. 738.249,53	€. 738.249,53

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la

gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

3) di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 se non la verifica della definizione della procedura con SILBA spa;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Si passa alla votazione:

Con la stessa votazione, Astenuti 0; voti favorevoli 9 (maggioranza); voti contrari 4 (minoranza) si dichiara l'immediata esecutività.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 34**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2021

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Giuseppina D'Aranno

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/07/2021

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Giuseppina D'Aranno

Delibera di C.C. n. 43 del 21/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Federica Mango

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Faustina Musacchio

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Lagonegro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MUSACCHIO FAUSTINA;1;127727627170958723776156618409836755427
federica mango;2;9157912625235536900

La presente deliberazione viene:

- ❑ Pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per quindici giorni consecutivi dal 29/07/2021 al 13/08/2021 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Addì, **29/07/2021**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Tortorella Lucia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

- ❑ è stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, **29/07/2021**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Tortorella Lucia
